

Comunicato stampa

**Dossier Statistico Immigrazione 2011**  
**“Oltre la crisi, insieme”**

**Presentata stamane la 21/ma edizione del Rapporto annuale realizzato dalla Caritas diocesana di Roma, Caritas Italiana e Fondazione Migrantes.**

**Tutti i materiali di presentazione (schede di sintesi, approfondimenti per Lazio e Roma, interventi dei relatori, video) sono disponibili nel sito [www.caritasroma.it](http://www.caritasroma.it)**

ROMA, 15 ottobre 2011 - Si svolge a Roma e, in contemporanea, in tutte le Regioni italiane la presentazione del **Dossier Statistico Immigrazione 2011**, il rapporto annuale che la Caritas Italiana, la Fondazione Migrantes e la Caritas diocesana di Roma pubblicano dal 1991.

Gli oltre 50 capitoli si soffermano sui contesti internazionale e nazionale e sono completati da quelli dedicati alle regioni, alle province autonome e alla capitale. Nella trattazione si tiene conto dei nuovi dati d'archivio e delle ricerche da ultimo condotte per affrontare gli aspetti più rilevanti del fenomeno migratorio, da quelli socio-economici a quelli culturali e giuridici.

Concepito come un sussidio per la consultazione e per l'organizzazione di eventi di sensibilizzazione al fenomeno migratorio, la presentazione del volume avviene in una delicata fase di crisi economica ed occupazionale, di cui gli immigrati sono tra coloro maggiormente esposti. Per questo motivo è stato scelto lo slogan **“Oltre la crisi, insieme”**.

La presenza regolare dei cittadini stranieri in Italia si aggira attorno ai 5 milioni, come lo scorso anno, un numero cento volte superiore alle presenze straniere rispetto al 1861. In questi 150 anni di storia unitaria, esauritosi verso la metà degli anni '70 l'esodo verso l'estero, è andata incrementandosi l'immigrazione in Italia, con un crescendo del tutto notevole nell'ultimo decennio, in cui la popolazione immigrata è aumentata di 3 milioni di unità e gli indicatori di inserimento sono diventati sempre più forti, dall'equilibrio tra maschi e donne immigrate (queste sono il 51,8%) al numero dei minori (993.238), dall'incidenza sulla popolazione residente (7,5%) a quella sulla forza lavoro (oltre il 10%), dal numero degli occupati (oltre 2 milioni) a quello dei titolari d'impresa (228.540), dalle acquisizioni di cittadinanza (66mila) ai matrimoni misti (21.357).

Questi indicatori attestano un insediamento sempre più stabile e strutturale, non sempre assecondato dalla legislazione sia per quanto riguarda l'offerta di pari opportunità per

l'inserimento e la garanzia della stabilità del soggiorno. Nell'ultimo anno siano scaduti, senza più essere rinnovati, ben 684.413 permessi di soggiorno (2/3 per lavoro e 1/3 per famiglia), costringendo gli interessati al rimpatrio o al rifugio nel lavoro nero e sollevando la necessità di disposizioni in grado di temperare questa enorme rotazione, tenuto anche conto dell'apporto da loro dato al paese che li accolti.

Secondo il Comitato di Presidenza Caritas/Migrantes (**mons. Vittorio Nozza** per Caritas Italiana, **mons. Giancarlo Perego** per Fondazione Migrantes e **mons. Enrico Feroci** per Caritas diocesana di Roma) *“il ventennale lavoro di raccolta, elaborazione e rigorosa interpretazione delle statistiche mostra che la via della convivenza è quella da seguire. Una sfida che esige maggiore coinvolgimento e politiche di ampio respiro”.*

A sua volta il vescovo di Lodi **mons. Giuseppe Merisi**, presidente di Caritas Italiana, rivolgendosi agli operatori sociali e pastorali, ha affermato: *“Siete voi la base indispensabile perché si avvii un nuovo corso, che congiunga il nostro passato di emigrazione con il presente che stiamo vivendo come paese di immigrazione. Impariamo insieme a essere aperti ma non approssimativi e senza principi, a farci carico dello sviluppo del nostro paese senza trascurare gli altri, a vivere una globalizzazione all'insegna dei diritti e di uno sviluppo autentico. Impariamo a vivere con gli immigrati e chiediamo gli immigrati a collaborare. Uno sforzo che deve coinvolgere anche istituzioni centrali e enti locali”.*

**Tutti i materiali di presentazione (schede di sintesi, approfondimenti per Lazio e Roma, interventi dei relatori, video) sono disponibili nel sito [www.caritasroma.it](http://www.caritasroma.it)**

Ufficio stampa Caritas diocesana di Roma  
Alberto Colaiacomo  
Tel. 06.69886417  
Cell. 335.1817131  
[ufficio.stampa@caritasroma.it](mailto:ufficio.stampa@caritasroma.it)